



PER SAPERNE DI PIÙ  
www.comune.palermo.it  
www.palermo.repubblica.it



## L'itinerario

Da quelli classici alle rappresentazioni viventi: torna l'appuntamento con la tradizione

# Di pane o dentro un pistacchio ecco tutti i presepi da visitare

## Collezioni in mostra e installazioni, guida alla Natività

### ADRIANA FALSONE

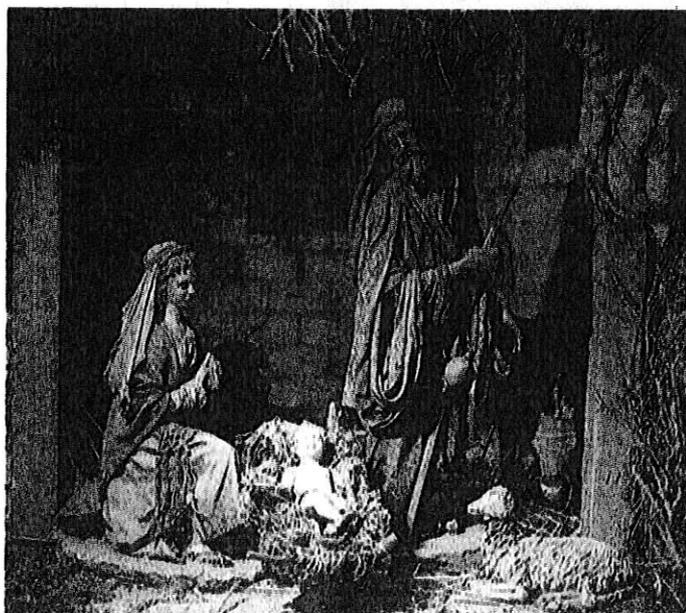
FIGURINE di pane, terracotta, adatte a stare sott'acqua, in cartapesta, avorio, ebano o perfino vetro. È il presepe che racconta la Natività di Gesù e assume le forme più svariate. Allestiti in diversi modi per raccontare la stessa storia che da duemila anni continua a coinvolgere e appassionare grandi e piccoli.

A Palazzo Ajutamicristo in via Garibaldi 41 è allestita la mostra "Un presepe di carta del Settecento". Le figurine dipinte da Vito D'Anna, Collezione Burgio". Duecento pezzi in cartone dipinto realizzati dal pittore settecentesco Vito D'Anna (esposizione fino al 31 gennaio, dal martedì al sabato dalle 9 alle 17,30; festivi 9 dalle 13).

Nella Sala degli specchi del Teatro Politeama fino al 6 gennaio è visitabile il presepe artigianale realizzato da Matteo Brandi. L'installazione è realizzata con materiali di riciclo. Molte figure si muovono elettricamente. Esposizione dalle 10 alle 14 e dalle 16 alle 20 (tranne il 24 pomeriggio, il 25, il 26, il 31 pomeriggio, l'1 gennaio mattina).

La devozione passa anche attraverso la valorizzazione del proprio mestiere. Nella chiesa di Sant'Isidoro Agricola, nel quartiere Albergheria, i membri dell'antica Confraternita dei fornai hanno creato un presepe fatto di pane, come ormai tradizione da 22 anni. In Cattedrale è visitabile lo storico presepe allestito con preziose statue d'epoca.

Due le mostre curate da Vito Brunetto: nella chiesa di San Girolamo a Mondello "Presepi da tutto il mondo" e allo Zen 2 in via P.v.46 al civico 710 la "Mostra dei 99 presepi" (ingresso dalle 17 alle 20). "Duecentocinquanta natività da tutto il mondo" è visitabile invece all'Istituto San Giuseppe (corso Tukory 204) con la collezione



### LE IMMAGINI

A sinistra, il presepe della Cattedrale (foto Vito Di Modica). Sopra il presepe nel pistacchio e quello di Roberta Torre

privata delle Figlie della Croce: c'è il presepe dentro un guscio di pistacchio oppure quello realizzato in ebano (dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 alle 19,30).

Nelle scuderie di Villa Niscemi è stato allestito un presepe realiz-

zato dal maestro Giuseppe Benardo, cento sculture che raccontano l'arrivo di Gesù al mondo (dalle 9 alle 13 e dalle 15,30 alle 20).

Il ceramista Nino Parrucca ha realizzato un presepe subacqueo, allestito nei fondali antistanti il

golfo di Mondello. Nonostante si trovi ad una profondità di tre metri, un sistema di illuminazione consente di poter vedere angeli e pastori dal molo. Sempre a Mondello ricordiamo quello realizzato all'uncinetto da Sara Pedone da

Sariddu e quello in pasta di zucchero di Valeria Pagano da Renatabar.

Presepe è anche arte con l'installazione di Roberta Torre al centro Clas alla Guilla (via Sant'Agata alla Guilla 18) "Nativity boom". All'oratorio di Santa Cita c'è "Praesepe, Quest'ora su tutte le ore" a cura di Nicola Bravo: 111 artisti raccontano in altrettante opere un personaggio del presepe (aperto dalle 10 alle 19).

Tra i presepi viventi "Natale alla sorgente del Papireto" a piazza Danisinni (fino al 30 dicembre alle 9,30), quello in via dell'Antilope (dal 26 dicembre alle 18,30) e "La nuova Betlemme" nella parrocchia del Santissimo Salvatore in corso del Mille 751 (il 29 e 30 dicembre dalle 16 alle 21).

### Le celebrazioni

## Messa del cardinale da Biagio Conte, poi la veglia

NATALE non è solo scambio di doni, ma per i cattolici è una importante ricorrenza religiosa segnata accompagnata da importanti momenti liturgici. Domani alle 17,30 il cardinale Paolo Romeo celebrerà la messa alla Missione di Speranza e Carità diretta da Biagio Conte. Alle 23 in Cattedrale è prevista la Veglia di Natale. Martedì 25 dicembre alle 11, sempre in Cat-

tedrale, avrà luogo il solenne Pontificale.

Domenica prossima, 30 dicembre, alle 17, si celebra la Festa della Famiglia in Cattedrale mentre lunedì 31 dicembre alle 18, ancora in Cattedrale, è prevista la messa della vigilia di Capodanno e il canto del "Te Deum".

a.f.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA